



Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

Regolamento per il funzionamento interno del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Approvato dal CUG con delibera n. 1 del 11/03/2014



Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento	Pag. 3
Articolo 2 – Composizione	Pag. 3
Articolo 3 – Durata in carica	Pag. 3
Articolo 4 – Compiti del Presidente e del Vice Presidente	Pag. 3
Articolo 5 – Convocazione	Pag. 4
Articolo 6 – Modalità di funzionamento	Pag. 4
Articolo 7 – Deliberazioni	Pag. 4
Articolo 8 – Dimissioni dei componenti	Pag. 5
Articolo 9 – Surroga dei componenti	Pag. 5
Articolo 10 – Compiti del Comitato	Pag. 5
Articolo 11 – Relazione annuale	Pag. 6
Articolo 12 – Rapporti tra Comitato e Ente	Pag. 6
Articolo 13 – Obbligo di riservatezza	Pag. 7
Articolo 14 – Entrata in vigore	Pag. 7



Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito con deliberazione di Giunta n. 153 del 25/10/2013, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della Legge n. 183 /2010.

Art. 2

Composizione

1. Il Comitato Unico di Garanzia ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di ente e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione.
2. Il Comitato è nominato dal Segretario dell'Unione, che ne designa anche il Presidente.
3. Il Comitato elegge al suo interno, nella prima seduta utile, a maggioranza dei presenti, un Vice Presidente, di norma di parte sindacale, dipendente dell'Ente.
4. Il Comitato nomina altresì, a maggioranza dei presenti, tra i propri componenti, un Segretario, che redige i verbali delle sedute, ne cura la raccolta, e cura la corrispondenza esterna ed interna e l'archiviazione del materiale.

Art. 3

Durata in carica

1. I componenti del Comitato Unico di Garanzia rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.
2. I componenti del Comitato continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.
3. I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Art. 4

Compiti del Presidente e del Vice Presidente

1. Al Presidente spetta la rappresentanza del Comitato, la convocazione e la presidenza delle riunioni ed il coordinamento dei lavori.



Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

2. Il Vice Presidente collabora al coordinamento dei lavori ed ha funzioni di sostituzione del presidente in caso di assenza breve o di impedimento temporaneo.
3. Nel caso in cui il Presidente non possa presiedere i lavori per un periodo prolungato, di norma indicativamente oltre ai sei mesi, informata l'Amministrazione, questa (in persona dell'organo che ha provveduto alla nomina) individua il componente che sostituisce il Presidente nel periodo di assenza.

Art. 5

Convocazione

1. Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma almeno 2 volte l'anno, e comunque ogni qualvolta ritenuto necessario, presso gli uffici dell'Ente.
2. Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesta da almeno tre dei suoi componenti effettivi.
3. La convocazione ordinaria viene effettuata per iscritto, via fax o preferibilmente e-mail almeno tre giorni prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 24 ore prima della data prescelta. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno.
4. I componenti del Comitato partecipano alle riunioni all'interno dell'orario di servizio.
5. Il Presidente rilascerà ai componenti, se richiesto, attestato di avvenuta partecipazione.
6. Con cadenza annuale il Presidente del Comitato invia al Segretario dell'Unione il rendiconto delle riunioni effettivamente svolte per le attività del Comitato.

Art. 6

Modalità di funzionamento

1. Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della legge n. 183/2010.
2. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti compreso il Presidente.
3. I componenti che risultano assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive sono segnalati a cura del Presidente all'Organo che li ha nominati.

Art. 7

Deliberazioni

1. Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la maggioranza dei componenti aventi diritto di voto.
2. I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione.



Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

3. Hanno diritto di voto i componenti titolari ed anche i componenti supplenti qualora siano presenti in sostituzione dei titolari.
4. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. Le riunioni devono essere verbalizzate a cura del Segretario del Comitato. Il verbale viene letto e approvato all'inizio della seduta successiva e firmato dal Segretario e dal Presidente.
6. I componenti possono far inserire a verbale le loro dichiarazioni testuali.

Art. 8

Dimissioni dei componenti

1. Le dimissioni di un componente devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso. Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di inoltro.
2. Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al Comitato e all'Amministrazione.

Art. 9

Surroga dei componenti

1. Qualora un componente dovesse venire a mancare per dimissioni o decadenza viene sostituito, dallo stesso organo che lo aveva designato, entro 30 giorni secondo le indicazioni di cui all'art. 2.

Art. 10

Compiti del Comitato

1. Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze allo stesso demandate, ai sensi dell'art. 57 comma 1) D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della Legge n. 183/2010.
2. A titolo esemplificativo, il Comitato esercita i compiti di seguito indicati:
 - a) Compiti propositivi:
 - Predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
 - Promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
 - Temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
 - Iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
 - Analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
 - Diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni



Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;

- Azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- Azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche- mobbing nell'amministrazione di appartenenza;

b) Compiti consultivi:

- Progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- Piani di formazione del personale;
- Orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- Criteri di valutazione del personale;
- Contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

c) Compiti di verifica:

- Risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- Esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio organizzativo;
- Esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;
- Assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Art. 11

Relazione annuale

1. Il Comitato predispose, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing, nonché sull'attività svolta e sui risultati delle iniziative assunte.
2. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'Ente.

Art. 12

Rapporti tra Comitato ed Ente

1. I rapporti tra il Comitato e l'Ente sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.
2. L'Ente favorisce l'operatività del Comitato e garantisce tutti gli strumenti idonei al suo funzionamento.



Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

3. Il Comitato diffonde periodicamente le proprie attività e le proprie decisioni utilizzando l'area dedicata sulla intranet e sul sito web dell'Ente messa a disposizione dall'Amministrazione o effettuando specifiche iniziative.
4. Dalla costituzione del Comitato non possono derivare ulteriori e maggiori oneri a carico del Bilancio dell'Ente.

Art. 13

Obbligo di riservatezza

1. Le informazioni e i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali.

Art 14

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento viene approvato a maggioranza dei componenti del Comitato ed entra in vigore a seguito dell'approvazione.
2. Con la stessa maggioranza di cui al punto 1 si provvede alle modifiche.
3. Per quanto non previsto si rinvia alla vigente normativa.

